

Anno X - Numero 46

DOMENICA 29 DICEMBRE 2024

Domenica fra l'Ottava di
Natale

Giubileo 2025 - Omelia dell'Apertura della Porta Santa

[...] Sorelle e fratelli, con l'apertura della Porta Santa abbiamo dato inizio a un nuovo Giubileo: ciascuno di noi può entrare nel mistero di questo annuncio di grazia. Questa è la notte in cui la porta della speranza si è spalancata sul mondo; questa è la notte in cui Dio dice a ciascuno: **c'è speranza anche per te! C'è speranza per ognuno di noi.** Ma non dimenticatevi, sorelle e fratelli, che Dio perdona tutto, Dio perdona sempre. Non dimenticatevi questo, che è un modo di capire la speranza nel Signore.

Per accogliere questo dono, siamo chiamati a metterci in cammino con lo stupore dei pastori di Betlemme. Il Vangelo dice che essi, ricevuto l'annuncio dell'angelo, «andarono, senza indugio» (Lc 2,16). Questa è l'indicazione per ritrovare la speranza perduta, rinnovarla dentro di noi, seminarla nelle desolazioni del nostro tempo e del nostro mondo: *senza indugio*. E ci sono tante desolazioni in questo tempo! [...] Non indugiare, non rallentare il passo, ma lasciarsi attirare dalla bella notizia.

Senza indugio, andiamo a vedere il Signore che è nato per noi, con il cuore leggero e sveglio, pronto all'incontro, per essere capaci di tradurre la speranza nelle situazioni della nostra vita. E questo è il nostro compito: **tradurre la speranza nelle diverse situazioni della vita. Perché la speranza cristiana non è un lieto fine da attendere passivamente, non è l'happy end di un film: è la promessa del Signore da accogliere qui, ora, in questa terra che soffre e che geme.** Essa ci chiede perciò di non indugiare, di non trascinarci nelle abitudini, di non sostare nelle mediocrità e nella pigrizia; ci chiede – direbbe Sant'Agostino – di sdegnarci per le cose che non vanno e avere il coraggio di cambiarle; ci chiede di farci pellegrini alla ricerca della verità, sognatori mai stanchi, donne e uomini che si lasciano inquietare dal sogno di Dio, che è il sogno di un mondo nuovo, dove regnano la pace e la giustizia.

Impariamo dall'esempio dei pastori: la speranza che nasce in questa notte non tollera l'indolenza del sedentario e la pigrizia di chi si è sistemato nelle proprie comodità – e tanti di noi, abbiamo il pericolo di sistemarci nelle nostre comodità –; la speranza non ammette la falsa prudenza di chi non si sbilancia per paura di compromettersi e il calcolo di chi

pensa solo a sé stesso; la speranza è incompatibile col quieto vivere di chi non alza la voce contro il male e contro le ingiustizie consumate sulla pelle dei più poveri. Al contrario, la speranza cristiana, mentre ci invita alla paziente attesa del Regno che germoglia e cresce, esige da noi l'audacia di anticipare oggi questa promessa, attraverso la nostra responsabilità, e non solo, anche attraverso la nostra compassione. E qui forse ci farà bene interrogarci sulla nostra compassione: io ho compassione? So patire-con? Pensiamoci.

[...]La speranza cristiana è proprio il "qualcos'altro" che ci chiede di muoverci "senza indugio". A noi discepoli del Signore, infatti, è chiesto di ritrovare in Lui la nostra speranza più grande, per poi portarla senza ritardi, come pellegrini di luce nelle tenebre del mondo.

Sorelle, fratelli, questo è il Giubileo, questo è il tempo della speranza! Esso ci invita a riscoprire la gioia dell'incontro con il Signore, ci chiama al rinnovamento spirituale e ci impegna nella trasformazione del mondo, perché questo diventi davvero un tempo giubilare: [...]

A noi, tutti, il dono e l'impegno di portare speranza là dove è stata perduta: dove la vita è ferita, nelle attese tradite, nei sogni infranti, nei fallimenti che frantumano il cuore; nella stanchezza di chi non ce la fa più, nella solitudine amara di chi si sente sconfitto, nella sofferenza che scava l'anima; nei giorni lunghi e vuoti dei carcerati, nelle stanze strette e fredde dei poveri, nei luoghi profanati dalla guerra e dalla violenza. Portare speranza lì, seminare speranza lì.

Il Giubileo si apre perché a tutti sia donata la speranza, la speranza del Vangelo, la speranza dell'amore, la speranza del perdono.

[...] Sorella, fratello, in questa notte è per te che si apre la "porta santa" del cuore di Dio. Gesù, Dio-con-noi, nasce per te, per me, per noi, per ogni uomo e ogni donna. E, sai? con Lui fiorisce la gioia, con Lui la vita cambia, con Lui la speranza non delude.

Papa Francesco



Calendario delle celebrazioni liturgiche

Domenica
29 dicembre
Domenica
nell'Ottava
del S. Natale

Messa propria; Letture: Prv 8,22-31 / Sal 2: "Oggi la luce risplende su di noi" / Col 1,13b.15-20 / Gv 1,1-14

SS. PIETRO E PAOLO

8:30 - S. MESSA

11:15 - S. MESSA PRO POPULO

18:00 - S. MESSA Deff. Raffaello;
Renzo Rosetta e Angelo

S. RITA

9:00 - S. MESSA Deff. Ivonne e Mario;
Fam. Rossoni; Antonio Zuanino

10:30 - S. MESSA

Lunedì
30 dicembre
VI giorno
dell'Ottava di
Natale

Messa propria; Letture: Mi 4,6-8 / Sal 95: "Lode a te, Signore, re di eterna gloria" / 2Cor 1,1-7 / Lc 11,27b-28

SS. PIETRO E PAOLO

8:30 S. MESSA

S. RITA

8:30 S. MESSA Deff. Fam. Astolfi

Martedì
31 dicembre
Ultimo Gior-
no dell'Anno

Messa dell'Ottava del S. Natale; Letture: vedi 1° Gennaio

SS. PIETRO E PAOLO

**17,30 ULTIMA S. MESSA DELL'AN-
NO DOMINI 2024 CON TE DEUM
E BENEDIZIONE EUCARISTICA**

S. RITA

**18,30 ULTIMA S. MESSA DELL'AN-
NO DOMINI 2024 CON TE DEUM
E BENEDIZIONE EUCARISTICA**

A. M. D. G.
Mercoledì
1° gennaio
2025
Ottava del
S. Natale

Messa dell'Ottava del S. Natale; Letture: Nm 6,22-27 / Sal 66: "Dio ci benedica con la luce del suo volto" / Fil 2,5-11 / Lc 2,18-21

SS. PIETRO E PAOLO

8:30 - PRIMA S. MESSA A. D. 2025

11:15 - S. MESSA PRO POPULO

18:00 - S. MESSA PRO POPULO

S. RITA

9:00 PRIMA S. MESSA A. D. 2025

10,30 S. MESSA PRO POPULO

Giovedì
2 gennaio
SS. Basilio
Magno e
Gregorio
Nazianzeno

Messa dal comune dei pastori, prima orazione propria; Letture: Dn 2,26-35 / Sal 97: "Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore" / Fil 1,1-11 / Lc 2,28b-32

SS. PIETRO E PAOLO

8:30 S. MESSA

S. RITA

8:30 S. MESSA

Venerdì
3 gennaio
Feria del
tempo di
Natale

Messa propria del venerdì prima dell'Epifania; Letture: Dn 2,36-47 / Sal 97: "Esultiamo nel Signore, nostra salvezza" / Col 1,1-7 / Lc 2,36-38

SS. PIETRO E PAOLO

18:00 S. MESSA Gruppo B. don Fran-
ceschino; Vincenzo De Giorgio

**21:00 IN S. GIUSEPPE ADORAZIONE
EUCARISTICA**

S. RITA

**8:00 ADORAZIONE EUCARISTICA E
S. MESSA** Deff. Apostolato della Pre-
ghiera

Messa propria della domenica dopo l'Ottava; Letture: come quelle del 5 gennaio

Sabato
4 gennaio

SS. PIETRO E PAOLO

NON SI CELEBRA LA S. MESSA ALLE 8,30

17:30 - S. MESSA Deff. Antonio D'Apolito; Franco Rampini; Eugenia

S. RITA

18:30 - S. MESSA

Messa propria della domenica dopo l'Ottava; Letture: Sir 24,1-12 / Sal 147: "Il Verbo si fece carne e pose la sua dimora in mezzo a noi" / Rm 8,3b-9a / Lc 4,14-22

Domenica
5 gennaio

Dopo l'Ottava di Natale

SS. PIETRO E PAOLO

8:30 - S. MESSA Deff. Giulia Croci, Cornelia e Consorte

11:15 - S. MESSA PRO POPULO

18:00 - S. MESSA VIGILIARE DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

S. RITA

9:00 - S. MESSA

10:30 - S. MESSA Deff. Giovanni e Mariuccia Remartini

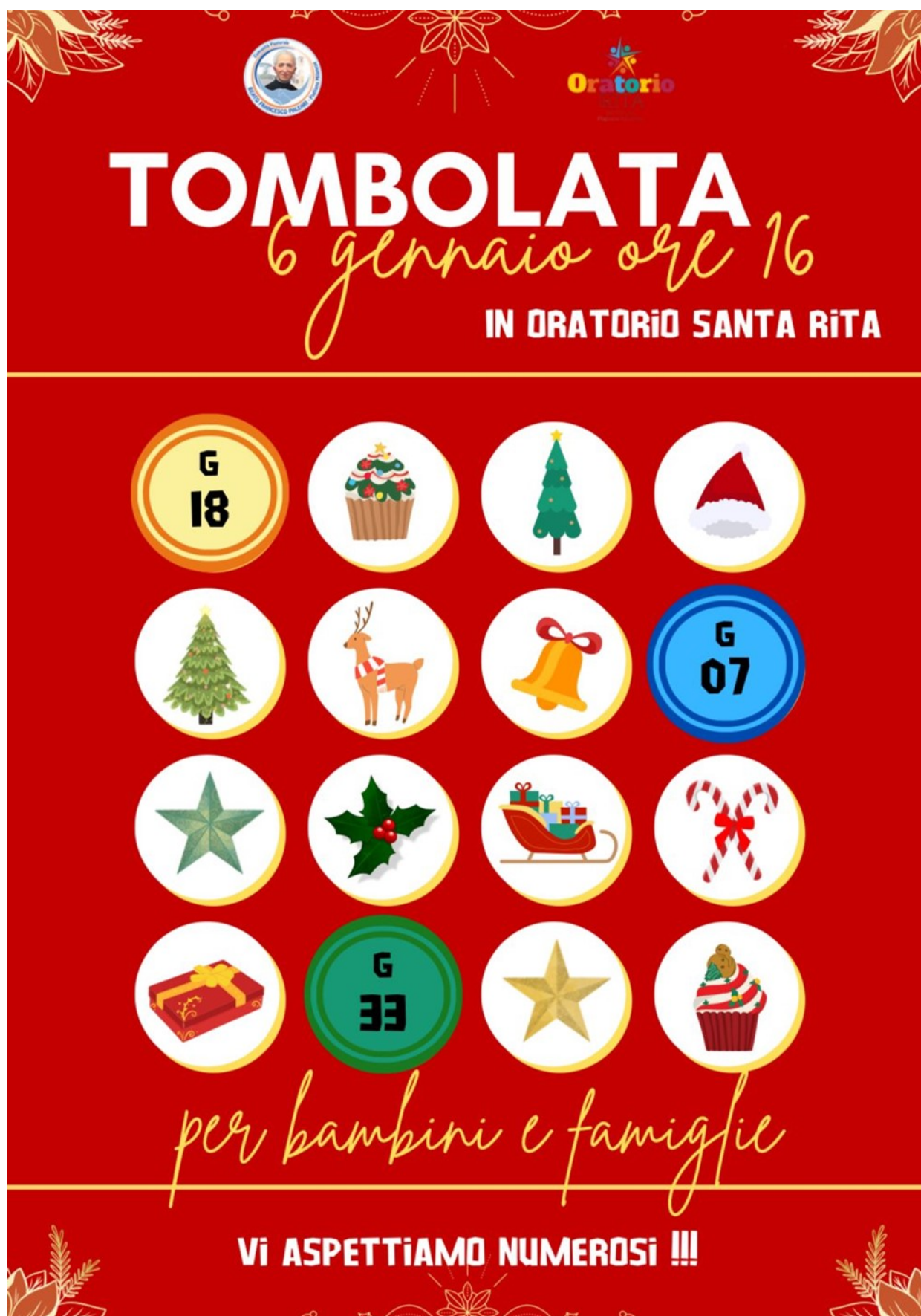
PER LA VITA DELLA COMUNITÀ...

- ⇒ Non c'è nulla che possa ricambiare il servizio di tutti i volontari che all'interno delle Parrocchia, molte volte in silenzio, si adoperano perché ogni cosa sia al proprio posto, le celebrazioni siano ordinate e animate, gli ambienti siano puliti e, allo stesso tempo, abitati da molte persone. Senza queste persone non si potrebbe fare molto di quanto troviamo, vediamo e viviamo in Oratorio o in Parrocchia. Il piccolissimo segno che i volontari troveranno nelle sacrestie è solo una piccola cosa in confronto a quanto essi si adoperano a compiere, ma vuol essere solo un piccolo segno di riconoscenza per quanto essi compiono e continueranno a compiere.
- ⇒ **All'ultima S. Messa dell'anno** nelle due parrocchie saranno **ricordati i nomi dei defunti** dell'anno 2024 delle rispettive parrocchie.

CURIOSITÀ SPIRITUALE



S. Ignazio di Loyola, sacerdote fondatore della Compagnia di Gesù, aveva come abitudine ogni mattina iniziare qualsiasi lavoro (lettera, rendiconto, omelia...) con il monogramma **A. M. D. G.** che significa **Ad Maiorem Dei Gloriam**, cioè fare tutto per la maggior Gloria di Dio. Perché desiderava che tutta la sua giornata fosse vissuta per la Gloria di Dio. Magari tutti i giorni potrebbe essere difficile, ma all'inizio dell'Anno nuovo almeno, potremmo accogliere l'invito di questo grande Santo e farlo pure noi.



Le Calze della Befana Prenotate si potranno ritirare in fondo alla Chiesa a Pogliano dopo le SS. Messe festive:

Sabato 28 e domenica 29 dicembre

Martedì 31 dicembre 2024 e mercoledì 1° gennaio 2025

Sabato 4 e domenica 5 gennaio



Bacio del Bambino Gesù

In ogni chiesa c'è la tradizione il 6 gennaio di compiere il gesto dei Re Magi con l'Adorazione o Bacio del Bambino Gesù. Al termine di tutte le SS. Messe dell'Epifania compiremo anche noi questo gesto.

sito internet: cpbeatopaleari.it*

✦ ✉ parrocchiedipogliano@gmail.com

✦ ✉ oratoriosanluigipogliano@gmail.com

✦ Facebook: **Comunità Pastorale Beato Paleari**

✦ Instagram: **cpbeatopaleari**

Orario Segreteria Parrocchiale Bettolino:

Martedì e giovedì dalle 17.30 alle 18.30

☎ 02.93.255.318 (solo orario Segreteria)

Per eventuali offerte con bonifico:

Parrocchia S. Rita

IT50S0306909606100000067958

Orario Segreteria Parrocchiale Pogliano:
da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle 12.00
Mercoledì dalle ore 16.30 -18.00

☎ 02.9341347

Per eventuali offerte con bonifico:

Parrocchia SS. Pietro e Paolo

IT63E0306909606100000017828